



COMUNE DI RUTINO

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 17.03. 2018

OGGETTO: "PIANO FINANZIARIO TARI 2018 E TARIFFE TARI 2018."

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **17** del mese di **MARZO**, alle ore 18:35, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Rutino, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta **ordinaria**, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale

con avviso di convocazione del 12.03.2018 prot. n. 0000869

Presiede la signora Cortazzo Anna, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

SINDACO	Presente	Assente
ROTOLO GIUSEPPE	X	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MAUTONE ROSALIA	X	
TARDIO ANTONIO	X	
CORTAZZO ANNA	X	
CRISCI CARMINE		X
DI LUCCIO ADELE	X	
RIZZO LORA	X	
BORRECA ROBERTO	X	
ROTOLO DAVIDE	X	
CHIRICO GIUSEPPE		X
SANTESE CLAUDIO	X	

Assegnati n. 10 + Sindaco

In Carica n. 10 + 1

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Marianna Vecchio.



COMUNE DI RUTINO

Provincia di Salerno

Via Paestum, n.6

Tel.0974/830020 Fax 0974/830137

Pec: protocollo.rutino@asmepec.it

OGGETTO:“ PIANO FINANZIARIO TARI 2018 E TARIFFE TARI 2018.”

Il **Presidente Anna Cortazzo**, dopo aver introdotto l'argomento in oggetto, cede la parola al Sindaco;

A termine della relazione illustrativa del Sindaco, il **Presidente** invita il Consiglio a votare la proposta nel testo allegato corredata dei prescritti pareri favorevoli ;

La votazione avviene in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

Presenti 9

Votanti 9

Favorevoli 9

Contrari 0

Astenuti 0

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, **ne proclama il risultato.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata;

SENTITA la relazione illustrativa del Sindaco;

VISTO l'esito della votazione:

Presenti 9

Votanti 9

Favorevoli 9

Contrari 0

Astenuti 0

VISTO il Regolamento per l' Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 settembre 2014;

VISTO il Piano Finanziario 2018 per l'applicazione della TARI predisposto nel rispetto del D.P.R. 158/99 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 30/11/2017;

ATTESO che con il Piano Finanziario del servizio vengono definiti i costi da coprire integralmente, utili all'applicazione del nuovo tributo comunale, il quale risulterà così composto:

- *quota fissa*: determinata in relazione alla componenti essenziali del costo del servizio;
- *quota variabile*: rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

CONSIDERATO che il Tributo TARI relativo al servizio di igiene urbana è composto, da una quota fissa e di una quota variabile;

RITENUTO ,QUINDI, dover pervenire a nuova approvazione, con modifiche, del Piano Finanziario 2018;

PRESO ATTO del contenuto del piano finanziario 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale evidenzia un costo complessivo di Euro **156.356,06**, suddiviso in costi fissi per un importo di € **69.372,16** e di costi variabili per un importo di € **86.983,90**;

DATO ATTO che alle tariffe TARI verrà applicato il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 del D.lgs 504/1992 nella misura determinata dall'amministrazione Provinciale di Salerno;

RITENUTO, quindi, di riapprovare il Piano Finanziario 2018 per l'applicazione della TARI con le tariffe relative all'anno 2018;

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:” **Piano Finanziario TARI 2018 e tariffe TARI 2018 . Modifica- Riapprovazione – Proposta al Consiglio Comunale**”.

VISTO i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 – secondo comma - del D.Lgs-18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il **parere favorevole** del revisore unico sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e documenti allegati acquisito al prot. n. 0000932 del 14.03.2018;

DELIBERA

1. Di **approvare** la proposta allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “ **PIANO FINANZIARIO TARI 2018 E TARIFFE TARI 2018. , e per l'effetto:**
 - di **riapprovare** l'allegato Piano Finanziario della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti)- anno 2018, allegato "A" alla presente deliberazione;
 - di dare atto che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti - anno 2018, è pari ad costo complessivo di Euro 156.356,06, suddiviso in costi fissi per un importo di € 69.372,16 e di costi variabili per un importo di € 86.983,90;
 - di **riapprovare** le allegate tariffe per l'applicazione della "TARI" ANNO 2018 come indicato nell' allegato “A” alla presente deliberazione;
 - di dare atto che alle tariffe TARI verrà applicato il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 del D.lgs 504/1992 nella misura determinata dall'amministrazione Provinciale di Salerno;
 - di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

16 maggio

16 agosto

16 dicembre

Eventuale versamento in unica soluzione dell'importo dovuto potrà essere effettuato entro la data del **16 agosto**.

- di disporre che copia della presente deliberazione sia allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n° 267/2000;
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

2) Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs n. 267/2000.



COMUNE DI RUTINO

PROVINCIA DI SALERNO

Tel 0974/830020 Fax 0974/830137

**Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 17.03.2018 avente ad oggetto:
"PIANO FINANZIARIO TARI 2018 E TARIFFE TARI 2018."**

IL SINDACO

VISTO l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), con il quale è istituita la IUC, che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- della tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario;
- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;



COMUNE DI RUTINO

PROVINCIA DI SALERNO

Tel 0974/830020 Fax 0974/830137

VISTI:

- l'art. 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n.158/199 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;
- la legge 27/12/2006, n. 296, articolo unico comma 169 (Finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017 n.205 –Art. 1 comma 37;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 09 febbraio 2018 il quale differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2018;

VISTO il Regolamento per l' Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30 settembre 2014;

VISTO il Piano Finanziario 2018 per l'applicazione della TARI predisposto nel rispetto del D.P.R. 158/99 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 30/11/2017;

ATTESO che con il Piano Finanziario del servizio vengono definiti i costi da coprire integralmente, utili all'applicazione del nuovo tributo comunale, il quale risulterà così composto:

- *quota fissa:* determinata in relazione alla componenti essenziali del costo del servizio;
- *quota variabile:* rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

CONSIDERATO che il Tributo TARI relativo al servizio di igiene urbana è composto, da una quota fissa e di una quota variabile;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 653 della Legge 147/2013, i comuni , a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti , quindi, nella definizione delle tariffe della TARI;

RITENUTO ,QUINDI, dover pervenire a nuova predisposizione con modifiche del Piano Finanziario 2018;

PRESO ATTO del contenuto del piano finanziario 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale evidenzia un costo complessivo di Euro **156.356,06, suddiviso in costi fissi per un importo di € **69.372,16** e di costi variabili per un importo di € **86.983,90**;**

DATO ATTO che alle tariffe TARI verrà applicato il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 del D.lgs 504/1992 nella misura determinata dall'amministrazione Provinciale di Salerno;



COMUNE DI RUTINO

PROVINCIA DI SALERNO

Tel 0974/830020 Fax 0974/830137

RITENUTO, quindi, di riapprovare il Piano Finanziario 2018 per l'applicazione della TARI con le tariffe relative all'anno 2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: " **Piano Finanziario TARI 2018 e tariffe TARI 2018 . Modifica- Riapprovazione – Proposta al Consiglio Comunale**".

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 – secondo comma - del TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di **approvare** la proposta allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e per l'effetto:

- di **riapprovare** l'allegato Piano Finanziario della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti)- anno 2018, allegato "A" alla presente deliberazione;
- di dare atto che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti - anno 2018, è pari ad costo complessivo di Euro 156.356,06, suddiviso in costi fissi per un importo di € 69.372,16 e di costi variabili per un importo di € 86.983,90;
- di **riapprovare** le allegate tariffe per l'applicazione della "TARI" ANNO 2018 come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- di dare atto che alle tariffe TARI verrà applicato il tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art.19 del D.lgs 504/1992 nella misura determinata dall'amministrazione Provinciale di Salerno;
- di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:
16 maggio
16 agosto
16 dicembre
- Eventuale versamento in unica soluzione dell'importo dovuto potrà essere effettuato entro la data del 16 agosto.
- di disporre che copia della presente deliberazione sia allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n° 267/2000;
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

2) di dichiarare, con separata votazione, la correlata deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs n. 267/2000.

Rutino, 14.03.2018

Il Sindaco
F.to Giuseppe Rotolo



COMUNE DI RUTINO

Provincia di Salerno

Via Paestum, n.6

Tel.0974/830020 Fax 0974/830137

Pec: protocollo.rutino@asmepec.it



Allegato A

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2018





COMUNE DI RUTINO

Provincia di Salerno

Via Paestum, n.6

Tel. 0974/830020 Fax 0974/830137

Pec: protocollo.rutino@asmepec.it

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato **Piano Finanziario**.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n.158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'Ente locale.

Esso comprende:

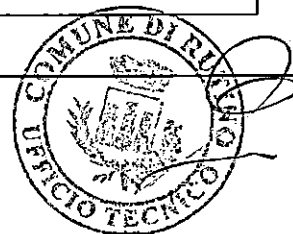
- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 13.322,60	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 17.826,01	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 466,82	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 63.016,82	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 6.141,07	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 23.408,00	
			€ 30.700,00	
			€ 1.474,74	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00



Piano finanziario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	156.356,06	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 69.372,16
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 86.983,90

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 140.720,45	% costi fissi utenze domestiche	90,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,00\%$	€ 62.434,94
		% costi variabili utenze domestiche	90,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,00\%$	€ 78.285,51
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 15.635,61	% costi fissi utenze non domestiche	10,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,00\%$	€ 6.937,22
		% costi variabili utenze non domestiche	10,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,00\%$	€ 8.698,39

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

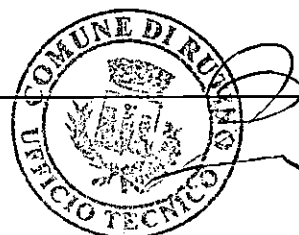
La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2017 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 140.720,45	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 62.434,94
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 78.285,51

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 15.635,61	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.937,22
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 8.698,39



TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

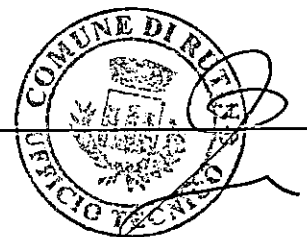
Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	14.416,00	0,75	144,00	1,00	0,809862	87,523629
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	29.159,00	0,88	243,00	1,60	0,950238	140,037806
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	7.476,00	1,00	64,00	2,00	1,079816	175,047258
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	7.560,87	1,08	50,92	2,60	1,166201	227,561435
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.275,13	1,11	20,08	3,20	1,198596	280,075612
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.819,00	1,10	10,00	3,70	1,187798	323,837427
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	70,00	1,00	0,00	1,70	1,079816	148,790169

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,00	0,74	6,50	1,165357	1,439050
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	32,00	0,52	4,55	0,818900	1,007335
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	453,00	1,05	9,26	1,653548	2,050093
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	43,00	1,00	9,20	1,574808	2,036810
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	50,00	1,52	13,34	2,393708	2,953374
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	400,00	0,90	8,00	1,417327	1,771139
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.591,00	0,86	7,53	1,354335	1,667084
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	279,00	0,95	8,34	1,496067	1,846412
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	196,00	4,38	38,50	6,897660	8,523607
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	201,00	2,50	20,00	3,937021	4,427847
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Tipografie, stamperie, serigrafie	15,00	0,84	9,26	1,322839	2,050093
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Tipografie, stamp	550,00	0,68	7,53	1,083468	1,667084
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-Distributori di carburante	82,00	0,59	6,50	0,932286	1,439050



PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	84	17.665,88	0,00	17.665,88	883,29	24.277,88	6.612,00	36,92%	1.213,89	330,60
1.2-Usò domestico-Due componenti	95	54.310,56	0,00	54.310,56	2.715,53	61.737,59	7.427,03	12,09%	3.086,88	371,35
1.3-Usò domestico-Tre componenti	98	17.543,22	0,00	17.543,22	877,16	19.351,45	1.808,23	9,56%	967,57	90,41
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	107	17.256,66	0,00	17.256,66	862,83	20.403,73	3.147,07	14,04%	1.020,19	157,36
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	151	8.322,26	0,00	8.322,26	416,11	9.550,95	1.228,69	9,28%	477,55	61,44
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	91	5.012,16	0,00	5.012,16	250,61	5.398,97	386,81	7,71%	269,95	19,34
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	82	151,24	0,00	151,24	7,56	194,45	43,21	30,12%	9,72	2,16
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	32	0,00	0,00	0,00	0,00	58,43	58,43	0,00%	2,92	2,92
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	58	2.539,21	0,00	2.539,21	126,96	1.728,34	-810,87	26,45%	86,42	-40,54
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	17	131,54	0,00	131,54	6,58	155,31	23,77	18,07%	7,77	1,19
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilingue	25	166,42	0,00	166,42	8,32	267,34	100,92	60,64%	13,37	5,05
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	80	1.100,66	0,00	1.100,66	55,03	1.275,39	174,73	15,87%	63,77	8,74
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	138	4.709,42	0,00	4.709,42	235,47	6.319,88	1.610,46	8,04%	315,99	80,52
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	72	775,04	0,00	775,04	38,75	932,56	157,52	20,32%	46,63	7,88
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	41	1.678,16	0,00	1.678,16	83,91	3.022,56	1.344,40	80,11%	151,13	67,22
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	40	616,63	0,00	616,63	30,83	1.681,35	1.064,72	172,66%	84,07	53,24
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.701,04	0,00	2.701,04	135,05	0,00	-2.701,04	0,00%	0,00	-135,05
TOTALI	0	134.680,10	0,00	134.680,10	6.733,99	156.356,18	21.676,08	0,00%	7.817,82	1.083,83



OGGETTO: "PIANO FINANZIARIO TARI 2018 E TARIFFE TARI 2018.

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, si esprime parere favorevole.

Rutino, 14/03/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Paolo Ferraro

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, esprime parere favorevole. . .

Rutino, 14/03/2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Rag. Anna Rizzo

Delibera di C.C. n. 9 del 17.03.2018 avente ad oggetto: **“PIANO FINANZIARIO TARI 2018 E TARIFFE TARI 2018.”**

IL PRESIDENTE
F.to D.ssa Anna Cortazzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marianna Vecchio

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.rutino.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 26.03.2018, come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marianna Vecchio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il giorno 17.03.2018;

[] Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[x] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marianna Vecchio



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marianna Vecchio